

DPCM del 2 marzo 2021- **Allenamenti in zone rosse** -
Comunicazione

Pur in presenza di ragionevoli **perplessità** sulla interpretazione dell'Ufficio Sport circa l'estensione all'art. 18 di quanto disposto dall'art. 17 del DPCM nominato in oggetto, e sebbene continuano le nostre richieste di chiarimento, non sono pervenute ufficialmente dalla Presidenza del Consiglio le auspiccate precisazioni necessarie ad evitare la sospensione degli **allenamenti** nelle zone rosse come affermato dalle FAQ dello stesso Ufficio Sport.

In carenza di certezze normative, **invitiamo prudenzialmente** alla **sospensione** delle attività sportive e degli allenamenti **nelle zone rosse** fino a nuove informazioni dispositive, anche se le attività che si svolgono sono finalizzate alla partecipazione a eventi di **preminente interesse nazionale** come pubblicate sul sito CONI.

Il periodo emergenziale che in questi giorni sta procurando nuovi inasprimenti, ci vede nostro malgrado, **ma con senso di responsabilità** a comunicare le nostre preoccupazioni soprattutto a **tutela degli associati** che potrebbero subire sanzioni e spiacevoli imposizioni piuttosto che provvedimenti di chiusura.

L'ACSI continuerà a sostenere le ragioni dello sport dilettantistico e di base presso gli organi competenti a tutela degli sportivi e a **denunciare la profonda discriminazione** messa in atto attraverso queste nuove disposizioni.

Nella diffusione della presente comunicazione l'ACSI declina ogni coinvolgimento e responsabilità diretta nei casi in cui vengano ignorate le presenti linee di comportamento rispetto all'attuale situazione.

Sarà tempestiva l'informativa di aggiornamento che auspichiamo intervenga in tempi brevi a dissipare le inopportune interpretazioni che continuano a danneggiare il mondo degli imprenditori e degli appassionati sportivi.

La Direzione Nazionale ACSI